

RENDICONTO AGLI ASSOCIATI 03/2011

Gentili Associati,

Vi comunico che in data 23 marzo 2011 si è svolta l'Assemblea annuale di Categoria.

Le aziende avvisate tramite comunicazione inviata via posta ordinaria sono state circa 70. A fronte di ciò, all'Assemblea erano presenti 15 persone tra restauratori e collaboratori, un numero abbastanza esiguo.

Voglio segnalarVi che gli argomenti in gioco sono sostanziali per la qualificazione della nostra categoria e che la non partecipazione a momenti collettivi nei quali ognuno può dare il proprio contributo consegna in mano a pochi il potere decisionale.

Vi segnalo inoltre che giovedì 31 marzo p.v. presso il Salone del Restauro di Ferrara ci sarà un dibattito sulle modifiche all'articolo 182.

Il 15 marzo 2011 Vincenzo Basilio e Gian Oberto Gallieri (rispettivamente vicepresidente nazionale di Confartigianato-Restauro e presidente CNA Restauro) si sono incontrati con Del Vecchio, legale di Confartigianato nazionale, per definire la richiesta di modifiche al Codice dei Beni Culturali in riferimento al riconoscimento professionale, con lo spostamento delle date dei termini dal 2001 al 2009 anche per i restauratori, e per definire i profili della formazione e le modalità per il riconoscimento dei percorsi di studio e dei crediti formativi. Ricordo che nei precedenti documenti è stata avanzata la richiesta di ripetere più volte la sessione d'esame prevista dalla 182 e di inserire all'interno delle commissioni i delegati sindacali e di categoria.

Attualmente sappiamo che gli iscritti al sito del Ministero, di cui fanno parte restauratori e collaboratori, sono circa 16.000. Le aziende del settore dovrebbero essere tra le 13.000 e le 14.000.

"Il Responsabile Area Politiche del Lavoro e Contrattazione Bordato ha presentato lo stato delle problematiche relative alla collocazione contrattuale del comparto del Restauro alla luce del rinnovo del CCNL Legno lapidei. La questione, sollevata a livello nazionale dal Responsabile Bordato, a seguito delle richieste pervenute dalla categoria, ha trovato un primo positivo risultato nella dichiarazione a verbale del CCNL Legno lapidei rinnovato in data 27 gennaio u.s. e nella apertura formale del tavolo tecnico-politico del 15 marzo u.s. Il Tavolo summenzionato ha il compito di riaffermare quanto alla posizione espressa dalle Organizzazioni artigiane nel confronto per il rinnovo del CCNL Legno lapidei e dare piena applicazione all'Accordo interconfederale 28 settembre 2009 in relazione alle "Aree scoperte", cioè estendere la "Sfera di applicazione" del CCNL Legno lapidei al comparto del Restauro artistico. Oltre a ciò Bordato propone di porre la questione a livello provinciale in occasione del prossimo rinnovo del CCPL Legno lapidei, in considerazione del fatto che le OO.SS. hanno già espresso, informalmente, la volontà di iniziare il confronto e tenendo altresì conto di quanto chiesto dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori in materia di archeologia chiedendo di sottoscrivere un protocollo provinciale (siglato nel 2010) aprendo in tal modo un principio a normare, a livello trentino, un settore che presentava caratteristiche simili al restauro in termini di incertezza applicativa del CCNL di riferimento.

La Presidente, ringraziando sentitamente Bordato a nome di tutta la Categoria, per aver - grazie alla sua caparbia - portato un risultato concreto concretizzatosi nell'aver finalmente portato al tavolo i Restauratori, i Sindacati e le Organizzazioni di Categoria risolvendo la questione dell'inquadramento contrattuale delle Imprese di restauro artistico fa sua la proposta dando appuntamento ad un primo confronto con la categoria del Legno sulla questione del rinnovo del CCPL".